

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA ANIMAZIONE E TERRITORIO S.C.S.
IMPRESA SOCIALE ONLUS ETS

Sede: VIA ROSA BIANCA 15 MONDOVI' CN

Capitale sociale: 13.348,94

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CN

Partita IVA: 08342500017

Codice fiscale: 08342500017

Numero REA: 248693

Forma giuridica: SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Settore di attività prevalente (ATECO): 879900

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A100522

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		

ONLUS ETS

	31/12/2025	31/12/2024
Parte da richiamare	-	129
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	129
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	-	911
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	887	1.153
Totale immobilizzazioni materiali	887	2.064
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	20.647	19.847
Totale partecipazioni	20.647	19.847
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.647	19.847
Totale immobilizzazioni (B)	21.534	21.911
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	691.677	556.620
esigibili entro l'esercizio successivo	691.677	556.620
5-bis) crediti tributari	79.931	37.082
esigibili entro l'esercizio successivo	79.931	37.082
5-quater) verso altri	60.415	63.461
esigibili entro l'esercizio successivo	60.415	63.461
Totale crediti	832.023	657.163
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	191.199	295.060
3) danaro e valori in cassa	250	916
Totale disponibilita' liquide	191.449	295.976
Totale attivo circolante (C)	1.023.472	953.139
D) Ratei e risconti	1.616	1.633

ONLUS ETS

	31/12/2025	31/12/2024
Totale attivo	1.046.622	976.812
Passivo		
A) Patrimonio netto	256.658	241.695
I - Capitale	13.349	13.349
IV - Riserva legale	89.635	53.609
V - Riserve statutarie	125	125
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	134.857	70.714
Totale altre riserve	134.857	70.714
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(16.189)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.692	120.087
Totale patrimonio netto	256.658	241.695
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.730	236.954
D) Debiti		
4) debiti verso banche	24.111	49.579
esigibili entro l'esercizio successivo	24.111	25.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	24.563
5) debiti verso altri finanziatori	10.896	20.656
esigibili entro l'esercizio successivo	10.896	20.656
7) debiti verso fornitori	198.549	146.413
esigibili entro l'esercizio successivo	198.549	146.413
12) debiti tributari	4.803	14.681
esigibili entro l'esercizio successivo	4.803	14.681
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.920	47.090
esigibili entro l'esercizio successivo	55.920	47.090
14) altri debiti	196.955	219.744
esigibili entro l'esercizio successivo	196.955	219.744
Totale debiti	491.234	498.163
Totale passivo	1.046.622	976.812

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.681.203	1.597.589
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	138.650	88.650
altri	135.252	75.206
Totale altri ricavi e proventi	273.902	163.856
Totale valore della produzione	1.955.105	1.761.445
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.507	5.654
7) per servizi	335.367	267.223
8) per godimento di beni di terzi	5.280	5.362
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.086.454	938.839
b) oneri sociali	321.884	270.879
c) trattamento di fine rapporto	79.088	72.959
e) altri costi	56.476	22.320
Totale costi per il personale	1.543.902	1.304.997
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.177	824
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.177	824
14) oneri diversi di gestione	26.771	36.807
Totale costi della produzione	1.927.004	1.620.867
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.101	140.578
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	63
Totale proventi diversi dai precedenti	-	63
Totale altri proventi finanziari	-	63
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.255	2.269

ONLUS ETS

	31/12/2025	31/12/2024
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.255	2.269
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.255)	(2.206)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	8.778
Totale svalutazioni	-	8.778
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-	(8.778)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	26.846	129.594
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.952	9.507
imposte differite e anticipate	202	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.154	9.507
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.692	120.087

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.692	120.087
Imposte sul reddito	8.154	9.507
Interessi passivi/(attivi)	1.255	2.206
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.101	131.800
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.177	824
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	75.488	69.719
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	76.665	70.543
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	104.766	202.343
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(135.057)	(7.895)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	52.136	(183.410)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17	1.615
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(63.640)	211.611
Totale variazioni del capitale circolante netto	(146.544)	21.921
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(41.778)	224.264
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.255)	(2.206)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.154)	(10.269)
Altri incassi/(pagamenti)	(17.312)	(25.793)
Totale altre rettifiche	(26.721)	(38.268)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(68.499)	185.996
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(1.332)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(800)	(1.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(800)	(2.332)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(905)	357
(Rimborso finanziamenti)	(34.323)	(25.516)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		516
(Rimborso di capitale)		(774)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(666)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(35.228)	(26.083)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(104.527)	157.581
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	295.060	136.437
Danaro e valori in cassa	916	1.955
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	295.976	138.395
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	191.199	295.060
Danaro e valori in cassa	250	916
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	191.449	295.976

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto permette di valutare: a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura b) la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine c) la capacità della società di autofinanziarsi. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi

finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento. Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è terminato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti Tfr, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi

/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide). I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie). I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a € 18.692,14 contro un utile netto di € 120.087,02 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo Stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal Conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

- dal Rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente Nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

Principi di redazione

Commento

Redazione del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, come previsto dal punto 1-bis) del primo comma dell'art. 2423 bis del Codice civile;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, e rischi e perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e considerando la società come un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Con riferimento al nuovo principio contabile OIC 34, che disciplina le regole e i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei ricavi relativi alle vendite di beni e alle prestazioni di servizi, si precisa che non è applicabile nella redazione del presente bilancio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Le informazioni contenute nella Nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. Essa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali) e di iscrivere a Conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal Codice civile.

La nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità: lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il Conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Commento

Attività della società

La nostra Cooperativa nel corso del 2025 ha mantenuto la sua specificità nell'essere Cooperativa essenzialmente con una mission specifica come Cooperativa di comunità locale soprattutto nell'area monregalese e cebana che da sempre è la sua area di riferimento.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del Collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano interamente ammortizzate.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.160	17.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.160	17.160
Valore di bilancio	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	17.160	17.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.160	17.160
Valore di bilancio	-	-

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti	15,00%
Attrezzature diverse	15,00%
Mobili ed arredi	15,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a Conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al Conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 hanno un valore netto di € 887.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.100	15.064	80.456	105.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.189	15.064	79.303	103.556
Valore di bilancio	911	-	1.153	2.064
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	911	-	266	1.177
Totale variazioni	(911)	-	(266)	(1.177)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.100	15.064	80.456	105.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.100	15.064	79.569	104.733
Valore di bilancio	-	-	887	887

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Criteri di valutazione adottati

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da partecipazioni e sono valutate sulla base del costo di acquisto e relativi oneri accessori.

Rivalutazione dei beni

Si dà atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione dei beni aziendali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 risultano pari a € 20.647.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
---------------------------------	-----------------------

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.847	19.847
Valore di bilancio	19.847	19.847
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	800	800
Totale variazioni	800	800
Valore di fine esercizio		
Costo	20.647	20.647
Valore di bilancio	20.647	20.647

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Non sono presenti crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.647

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CCFS	142
Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S. ONLUS	1.523

Descrizione	Valore contabile
Consorzio N.A.O.S.	500
Consorzio Quarantacinque	2.805
Merak Consorzio Sociale S.C. I.S.	12.000
CPS S.C.S. Sportiva Dilettantistica I.S. ETS	1.627
Alfieri ETS	250
CER Merak S.C.I.S. ETS	1.000
Alfieri S.C.S. I.S.	800
Totale	20.647

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, come consentito dall'art. 2435-bis, c. 7, del Codice civile. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce C.II. Crediti accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

5-bis) crediti tributari

5-ter) imposte anticipate

5-quater) crediti verso altri

La loro classificazione nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31/12/2025 ammontano ad € 691.677, con un incremento di € 135.057 rispetto all'esercizio precedente e consistono in crediti per fatture emesse (€ 281.442) e fatture da emettere (€ 442.812), al netto dei debiti per note di credito da emettere (€ 28.383) e del Fondo svalutazione crediti (€ 4.194) .

Crediti tributari

Ammontano ad € 79.873 e consistono in crediti IVA (€ 47.349), per ritenute da lavoro dipendente (€ 13.857) ed IRES (€ 18.667).

Crediti per imposte anticipate

Ammontano ad € 58 e si riferiscono a variazioni temporanee IRES.

Crediti verso altri

Gli "Altri crediti" iscritti a bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo. Consistono principalmente in crediti verso Enti per contributi da ricevere (€ 46.730) e verso terzi per depositi cauzionali (€ 11.193). Compresi gli altri crediti residuali, al termine dell'esercizio la voce ha un valore complessivo di € 60.415.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	556.620	135.057	691.677	691.677
Crediti tributari	37.082	42.849	79.931	79.931
Crediti verso altri	63.461	(3.046)	60.415	60.415
Totale	657.163	174.860	832.023	832.023

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Tutti i crediti rilevati in bilancio si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non sono presenti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide ammontano a € 191.449 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 191.199 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 250 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	295.060	(103.861)	191.199
denaro e valori in cassa	916	(666)	250
Totale	295.976	(104.527)	191.449

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.633	(17)	1.616
Totale ratei e risconti attivi	1.633	(17)	1.616

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti		
	Su contributo di revisione	1.294
	Su premi assicurativi	288
	Su spese di trasporto	34
Totale		1.616

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle previsioni dell'art. 2427 del Codice Civile, il commento delle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Introduzione

Il Principio Contabile Nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio di esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce A.VIII. Utili (perdite) portati a nuovo del Passivo dello Stato Patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio Netto ammonta ad € 256.659, con un incremento di € 14.963 rispetto al precedente esercizio.

Capitale sociale, ammontante a € 13.349 è così composto:

- n. 417 azioni da socio ordinario del valore nominale di € 25,82 cadauna;
- n. 100 azioni da socio sovventore del valore nominale di € 25,82 cadauna.

Riserva Legale, formata con la destinazione degli utili annuali, di importo almeno pari alla percentuale obbligatoria del 30%. Nel corso dell'esercizio è incrementata di € 36.026;

Riserva Straordinaria L. 904/77 art. 12, accoglie la quota restante dell'utile d'esercizio. Nel corso dell'esercizio è incrementata di € 61.143;

Tutte le riserve della Cooperativa costituiscono patrimonio indivisibile ai sensi dell'art. 2514 del C.C., che sancisce l'indivisibilità delle riserve fra i soci cooperatori durante la vita della Cooperativa e la devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento della stessa, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	13.349	-	-	13.349
Riserva legale	53.609	36.026	-	89.635
Riserve statutarie	125	-	-	125
Varie altre riserve	70.714	64.143	-	134.857
Totale altre riserve	70.714	64.143	-	134.857
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.189)	16.189	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	120.087	(120.087)	18.692	18.692
Totale	241.695	(3.729)	18.692	256.658

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.349			-
Riserva legale	89.635 Utili		B	89.635
Riserve statutarie	125 Utili		B	125
Varie altre riserve	134.857 Utili		B	134.857
Totale altre riserve	134.857 Utili			134.857
Utili (perdite) portati a nuovo	- Utili			-
Totale	237.966			224.617
Quota non distribuibile				224.617
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 298.730 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	236.954	79.088	17.312	61.776	298.730
Totale	236.954	79.088	17.312	61.776	298.730

Debiti

Introduzione

I debiti presenti nella sezione del Passivo dello Stato patrimoniale sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, come consentito dal nuovo art. 2435-bis, c. 7, del Codice Civile.

Nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce D. DEBITI accoglie le seguenti sotto-voci:

- 4) verso banche
- 5) verso altri finanziatori
- 7) verso fornitori
- 12) tributari
- 13) verso istituti di previdenza ed assistenza sociale
- 14) altri debiti

Debiti verso banche

Sono rappresentati da un finanziamento concesso negli anni precedenti da Banca Intesa Sanpaolo alla cooperativa incorporata, per un importo pari ad € 100.000,00 denominato "prestito sollievo", in scadenza nell'esercizio 2026, dell'importo residuo di € 24.111.

Debiti verso altri finanziatori

Sono rappresentati dalla quota residua del prestito sociale attivo in anni passati e che si è già concluso. La cifra in bilancio (€ 10.896) corrisponde alla quota di prestito in corso di restituzione ai lavoratori dimessi e non più soci della Cooperativa. Il debito non è produttivo di interessi.

Debiti verso fornitori

Ammontano ad € 198.549, con un incremento di € 52.136 rispetto al precedente esercizio e consistono in debiti verso fornitori per fatture ricevute (€ 101.018) e da ricevere (€ 87.018), al netto delle note credito da ricevere (€ 3.938).

Altri debiti

Ammontano ad € 205.230 con un decremento di € 22.789 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a debiti verso dipendenti per retribuzioni (€ 99.814) e competenze maturate (€ 58.675).

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	49.579	(25.468)	24.111	24.111
Debiti verso altri finanziatori	20.656	(9.760)	10.896	10.896
Debiti verso fornitori	146.413	52.136	198.549	198.549
Debiti tributari	14.681	(9.878)	4.803	4.803
Debiti verso istituti di previdenza e di	47.090	8.830	55.920	55.920

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
sicurezza sociale				
Altri debiti	219.744	(22.789)	196.955	196.955
Totale	498.163	(6.929)	491.234	491.234

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Tutti i debiti iscritti in bilancio si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Nell'esercizio 2026 la società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Restano iscritti debiti verso ex soci per il prestito sociale attivato nei precedenti esercizi e in corso di restituzione.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei eventuali abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali.

Ammontano ad € 1.681.203 con un incremento di € 83.614 rispetto al precedente esercizio e rappresentano i ricavi derivanti dall'attività caratteristica della Cooperativa.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.681.203	1.597.589
Prestazioni di servizi	1.681.203	1.597.589

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano ad € 273.902 con un incremento di € 110.046 rispetto al precedente esercizio.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le variazioni.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Altri ricavi e proventi	273.902	163.856
Contributi in conto esercizio	138.650	88.650
Contributi in conto esercizio	138.650	88.650
Ricavi e proventi diversi	135.252	75.206
Sopravvenienze attive	92.677	60.541
Altri ricavi e proventi imponibili	42.574	14.664
Differenza di arrotondamento all'euro	-	1

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Tutti i ricavi stanziati in bilancio sono rivolti a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sarebbero rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di vendita. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad € 14.507 con un incremento di € 8.853 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.507	5.654
Acquisti materiali vari	-	240
Acq. materiale per igiene e abbigliamento	13.975	3.158
Buoni spesa	-	2.250
Cancelleria varia	17	5
Stampati amministrativi	514	-

7) Costi per servizi

Tale voce comprende i costi sostenuti per la produzione dei servizi della società. Ammontano ad € 335.367 con un incremento di € 68.144 rispetto al precedente esercizio. Di seguito se ne dettaglia la composizione e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

ONLUS ETS

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Costi per servizi	335.367	267.223
Prestazioni di terzi	110.324	116.252
Trasporti di terzi	2.553	282
Energia elettrica	3.588	9.448
Riscaldamento	12.418	6.040
Acqua potabile	2.146	1.978
Manutenzione attrezzature	-	115
Manutenzione beni di terzi	110	584
Sopravvenienze passive	11.199	4.162
Premi di assicurazione automezzi	1.380	-
Consulenze legali	12.330	1.689
Compensi lavoro autonomo occasionale	11.937	6.494
Consulenze Varie	1.650	1.650
Contributi INPS lavoro accessorio	364	-
Rimborsi chilom.co.co.co. afferenti	-	565
Compensi amministratori co.co.co.	4.125	6.986
Compensi revisori professionisti	1.275	2.550
Spese per alberghi e ristoranti	1.624	2.038
Spese di viaggio	150	1.801
Pedaggi autostradali veicoli indeducibili	78	-
Spese commerciali varie	1.812	1
Spese postali	275	515
Polizze Fidejussorie	4.899	3.757
Assicurazioni non obbligatorie	0	750
Assicurazioni obbligatorie	750	250
Spese sicurezza	3.200	1.600
Forniture pasti	42	-
Spese socializzazione utenti	57.918	44.411
Compensi borse lavoro/studio	73.325	40.200
Rimborsi a pie' di lista soci	651	-
Rimborsi a pie' di lista non soci	1.022	-
Ricerca, formazione e addestramento	10.402	10.239
Visite mediche periodiche ai dipendenti	63	-
Commissioni e spese bancarie	3.757	2.868

8) Per godimento beni di terzi

Ammontano ad € 5.280, con un decremento di € 82 rispetto al precedente esercizio. Di seguito se ne dettaglia la composizione e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

ONLUS ETS

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Costi per godimento di beni di terzi	5.280	5.362
Canoni locazione immobili	5.280	5.280
Noleggio lavanderia	-	82

9) Costi per il personale

Ammontano ad € 1.543.902, con un incremento di € 238.905 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Costi per il personale	1.543.902	1.304.997
Salari e stipendi	1.086.454	938.839
Retribuzioni lorde soci	536.144	495.898
Retribuzioni lorde non soci	550.311	442.941
Oneri sociali	321.884	270.879
Contributi INPS soci	154.525	138.772
Contributi INPS non soci	158.705	122.574
Premi INAIL soci	4.677	5.280
Premi INAIL non soci	3.978	4.252
Trattamento di fine rapporto	79.088	72.959
Quote TFR dipendenti soci	42.346	39.471
Quote TFR dipendenti non soci	36.742	33.488
Altri costi per il personale	56.476	22.320
Altri costi per il personale soci	10.884	12.977
Altri costi per il personale non soci	45.592	9.343

10) Ammortamenti e Svalutazioni

Ammontano ad € 1.177 con un incremento di € 353 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento applicate si rinvia a quanto dettagliato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Ammortamenti e svalutazioni	1.177	824
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.177	824
Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari	911	645
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche	266	179

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 26.771, con un decremento di € 10.036 rispetto al precedente esercizio. Di seguito si dettagliano la composizione e le variazioni dell'esercizio.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Oneri diversi di gestione	26.771	36.807
Valori bollati	315	67
Diritti camerali	269	440
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	-	560
Altre imposte e tasse deducibili	-	214
Sanzioni, penalità e multe	1.554	415
Quote associative	600	450
Contributo di revisione cooperative	1.294	1.125
Arrotondamenti passivi diversi	2	5
Spese generali varie B.14	-	184
Vidimazioni e certificati	25	364
Erogazioni liberali	-	500
Sopravvenienze passive	22.712	32.484

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

Nella classe C. del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano ad € 1.255 e sono rappresentati da interessi passivi su mutui ed interessi passivi di mora.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	1.255	2.269
Interessi passivi su mutui	1.253	2.078
Interessi passivi su finanziam. di terzi	-	8
Interessi passivi di mora	2	33
Inter. pass. dilaz. pagamento imposte	-	150

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.253	2	1.255

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce patrimoniale D.12 Debiti tributari, nel caso risulti un debito netto, e nella voce C.2.4 Crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle eventuali imposte anticipate, determinate sulla base delle differenze temporanee tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile.

Imposte differite e anticipate

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

20) Imposte dirette sul reddito di esercizio

Nelle tabelle sottostanti vengono dettagliate le imposte di competenza e le modalità di determinazione.

Descrizione	31/12/25	31/12/24
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.154	9.507
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	7.952	9.507
IRES corrente	137	871
IRAP corrente	7.815	8.636
Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio	202	-
IRES anticipata da esercizi precedenti	202	-

Prospetto di determinazione delle imposte ai sensi del P.C. n. 25

L'ammontare dell'I.R.E.S. corrente è stato determinato applicando al reddito imponibile l'aliquota del 24%.

Per il bilancio al 31/12/2025 non è stato possibile fruire dell'azzeramento I.R.A.P. deliberato dalla Regione Piemonte a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) che si occupano esclusivamente di assistenza educativa, sociale e sanitaria poiché la cooperativa ha già raggiunto il limite triennale di aiuti de minimis. Si è pertanto determinato l'I.R.A.P. applicando l'aliquota ordinaria 1,9% prevista per la generalità delle Cooperative Sociali.

Ai sensi del D.L. 13/08/2011 n. 138, la Cooperativa assoggetta a tassazione I.R.E.S. il 10% dell'utile destinato alla Riserva Ordinaria obbligatoria. Mantiene invece l'esenzione da I.R.E.S. sulla restante parte di utile destinato a riserve (D.L. 63/02 art. 6 comma 1) e sulle variazioni in aumento previste dalla normativa fiscale.

L'esenzione parziale viene applicata a condizione che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73, le Cooperative di Produzione e Lavoro evidenzino in bilancio un'incidenza del costo per prestazioni di lavoro dei soci superiore al 50% di tutti gli altri costi, esclusi i costi per l'acquisto di materiali di consumo e sussidiari. , hanno diritto La tabella che segue riepiloga il conteggio effettuato ai fini della misurazione dei parametri che danno diritto all'esenzione di imposta di cui all'art. 11 D.P.R. 601/73 e che misurano nella percentuale del 63,80% l'incidenza del costo per prestazioni di lavoro dei soci.

COSTI DELLA PRODUZIONE		1.927.004
più	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.255
più	SVALUTAZIONI	-
più	IMPOSTE	8.154
meno	COSTO ACQUISTO MATERIE PRIME E DI CONSUMO	14.507-
meno	COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	748.575-
uguale	TOTALE ALTRI COSTI	1.173.331

$$\frac{\text{Prestazione dei soci (€ 748.575)}}{\text{Totale altri costi (€ 1.173.331)}} \times 100 = 63,80\%$$

Riconciliazione tra il risultato d'esercizio ed imponibile fiscale nella Nota integrativa

L'ammontare delle imposte dovute e determinate in sede di dichiarazione dei redditi non coincide con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio in quanto la valutazione civilistica degli elementi dell'attivo e del passivo differisce dalla valutazione degli stessi elementi effettuata ai fini fiscali.

Tale diversa valutazione genera, rispetto alla base imponibile fiscale, delle differenze permanenti ed eventualmente delle differenze temporanee tassabili e/o deducibili in esercizi successivi.

Per una migliore chiarezza espositiva dei valori di bilancio le operazioni di disinquinamento sono esposte nel presente prospetto che determina l'importo dell'onere fiscale teorico.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile e dell'imposta I.R.E.S.

I.R.E.S.			
Risultato prima delle imposte			26.846
I.R.A.P. d'esercizio			7.815-
Risultato al netto delle imposte	(a)		19.031
Onere fiscale teorico (24,00%)			4.567
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			-
Totale	(b)		-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale	(c)		-
<u>Rigiro delle differenze temporanee esercizi precedenti</u>			
Eccedenza spese di manutenzione non dedotte esercizi precedenti			483-..
Totale	(d)		483-
<u>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</u>			
10% IRAP versata			916-
IRAP costo del lavoro			8.243-
I.R.A.P.			7.815
Pedaggi autostradali indeducibili			78
25% spese per alberghi e ristoranti			406
Sanzioni varie			1.554
Sopravvenienze passive non deducibili			33.911
Totale	(e)		34.605
Imponibile fiscale	(a)+(b)+(c)+(d)+(e)		53.153
30% utile accantonato a riserva legale (art. 12 Legge 904/1977)			5.709-
3% utile netto destinato ai fondi mutualistici (art. 11 Legge 59/1992)			571-
Accantonamento utile a riserve indivisibili cooperative sociali (art. 12 Legge 904/1977)			12.751-
10% utile destinato a riserva legale (D.L. 138/11)			571
Variazioni fiscali non tassabili (D.P.R. 601/73 art. 11)			34.122-
ACE			
Imponibile fiscale			571
Imposte correnti (onere effettivo: 0,72%)			137

Determinazione dell'imponibile e dell'imposta I.R.A.P.

I.R.A.P.			
Totale componenti positivi			1.955.105
Totale componenti negativi			422.669-
Differenza fra componenti positivi e negativi	(a)		1.532.436
Onere fiscale teorico (1,9%)			29.116
<u>Variazioni fiscali in aumento</u>			
Costo per prestazioni occasionali			11.937
Compensi amministratori cococo			4.125
Borse lavoro			73.325
Contributi INPS lavoro accessorio			364
Sopravvenienze passive indeducibili relative al personale			6.258
Totale	(b)		96.009
<u>Variazioni fiscali in diminuzione</u>			
Sopravvenienze attive relative al personale			566-
Totale	(c)		566-
Valore della produzione lorda			1.627.879
<u>Deduzioni</u>			
Deduzione assicurativa			1.321-
Deduzione forfettaria (sui dipendenti assunti a tempo indeterminato)			1.215.238-
Totale	(d)		1.216.559-
Imponibile I.R.A.P.	(a)+(b)+(c)+(d)		411.320
Imposte correnti (onere effettivo: 0,51%)			7.815

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione

finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. I valori vengono esposti senza distinguere i lavoratori part-time da quelli assunti a tempo pieno.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	87	2	89

Commento

Nel corso dell'esercizio si sono registrate:

- assunzioni di n. 28 dipendenti non soci e n. 1 dipendenti soci;
- dimissioni di n. 27 dipendenti non soci e n. 2 dipendenti soci.

Al 31/12/2025 erano impiegati n. 89 dipendenti, di cui n. 44 soci e n. 45 non soci.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	4.125

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	1.257	1.257

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Capitale sociale soci ordinari	417	10.767	417	10.767
Capitale sociale soci sovventori	100	2.582	100	2.582
Totale	517	13.349	517	13.349

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non sono presenti impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

In base a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 n. 22-bis in merito alla presenza di operazioni rilevanti con le parti correlate, si raffrontano i ricavi e i costi relativi al contratto di fornitura di servizi con il Consorzio Merak e con la Cooperativa Alfieri. Il Consorzio Merak fornisce alle migliori condizioni, alle cooperative, servizi di natura commerciale, finanziaria, amministrativa, tecnica, contabile e più in generale di assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi

socio sanitari ed educativi e di attività diverse — agricole, industriali, commerciali, di servizi, anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nel bilancio al 31/12/2025 sono stati rilevati costi dal Consorzio Merak pari a € 25.000. Con la Cooperativa Alfieri si è gestito un servizio di ospitalità che ha portato un ricavo pari ad € 212.612 e costi pari ad € 29.280. Si riportano i risultati degli indici adottati per la rilevazione:

Operazioni con le parti correlate			
CONSORZIO MERAK			
INDICE DI RILEVANZA DEL CONTROVALORE	25.000 X 100 : 256.658	=	9,74%
INDICE DI RILEVANZA DEI COSTI	25.000 X 100 : 335.367	=	7,45%
COOPERATIVA ALFIERI			
INDICE DI RILEVANZA DEL CONTROVALORE	211.053 X 100 : 256.658	=	82,23%
INDICE DI RILEVANZA DEI RICAVI	211.053 X 100 : 1.955.104	=	10,79%
INDICE DI RILEVANZA DEL CONTROVALORE	27.700 X 100 : 256.658	=	10,79%
INDICE DI RILEVANZA DEI COSTI	27.700 X 100 : 335.367	=	8,25%

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Verifica parametri mutualistici

Per quanto riguarda la verifica dei parametri di mutualità, si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito

ONLUS ETS

dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile e disposizioni transitorie. Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del c.c., cooperative a mutualità prevalente". Per scelta, vengono comunque evidenziati i dati relativi all'apporto mutualistico dei soci (art. 2512 c.c.) che evidenziano il sostanziale rispetto dell'art. 2514 del c.c.

La seguente tabella attesta che la Vostra Cooperativa si avvale nella misura del 48,5% delle prestazioni lavorative dei soci sul totale delle prestazioni di lavoro al 31/12/2025.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
B.9- Costi per il personale	1.543.902	748.575	48,5

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Denominazione soggetto erogante	Importo erogato	Data di incasso	Descrizione
COMUNE DI TORINO	49.000	13/05/2025	Progetto Tutt'Inclusi CIGB583F8B331 I TRANCHE TF ORG VARIE PROG PIS CITTA DI TORINO ADC 33 - MAND. 1620300-0026252-0000001/BB
COMUNE DI TORINO	22130	05/11/2025	/NC/1101253080411627 /BA/02008/BC/01033/MP/LIQUIDAZIONE II TRANCHE TRASFERIMENTO FONDI
COMUNE DI TORINO	10.000	05/11/2025	/NC/1101253080411625 /BA/02008/BC/01033/MP/LIQUIDAZIONE II TRANCHE TRASFERIMENTO FONDI
COMPAGNIA SAN PAOLO TORINO	9.680	25/06/2025	DIST11208-2025-06-23T07:15:51-31 RI1 /NC/0125062516401930 /BA/03069/BC/01000/MP/PAG. 2019.1652 - ROL 60687 SALDO

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 18.692,26:

- il 3%, pari ad € 560,77 al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, ex art. 11 della L. 59/92;
- il 30%, pari ad € 5.607,68 alla Riserva Legale;
- la restante parte, pari ad € 12.523,81 alla Riserva Straordinaria L. 904/77, art. 12.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

P/II Consiglio Di Amministrazione

La Presidente

Firmato digitalmente da

Lorenza Bernardi